

CDF
c/o Marco Tommasini
Wiesenstrasse 20
5430 Wettingen

24. Novembre 2010

COMITES
Presidente
Sig. Paolo da Costa
Erismannstr. 6
8004 Zürich

Richiesta di chiarimento sui patronati in Svizzera

Egregio Sig. Paolo da Costa,

con la presente chiediamo chiarimenti a riguardo degli eventi irregolari presso diversi patronati in Svizzera come di seguito:

1. **INCA/ CGIL**: Appropriazione indebita e falsificazione di documenti da parte di Antonio Giacchetta, responsabile dell' ufficio INCA di Zurigo.
2. **ACLI**: Frode a pensionati da parte Caterina Roduner presidente del Circolo ACLI di Dübendorf, segretaria delle ACLI nazionali e Corrispondente Consolare.
3. **ITAL-UIL**: Frode a pensionati all' ufficio di Lugano da parte dei responsabili Mario della Corte e Dante Pinelli.
4. **INAC**: Impiego alla sede di Zurigo da parte di personale allontanato da altri patronati per comportamento illecito ossia di Mario della Corte, ex ITAL-UIL e di Antonio Giacchetta, ex INCA/ CGIL
5. **EPAS**: Chiusura della Sede Svizzera del Patronato EPAS a Lugano presieduta da Giampiero Camurati
6. **ENAS**: Appropriazione indebita e falsificazione di documenti da parte di Davide Piscopo, responsabile dell' ufficio ENAS di Berna.

Ringraziamo per un prossimo riscontro e porgiamo i nostri migliori auguri

CDF

Marco Tommasini

Cc.
Min. Mario Fridegotto, Consolato Generale Italiano di Zurigo

Cronologia

- 1983** Primi casi conosciuti di truffe da parte di Davide Piscopo del patronato ENAS di Berna
- 15.05.1987** Giacchetta inizia attività come consulente assicurativo all' INCA/ CGIL di Zurigo
- 1987** Cooperazione tra Giacchetta e Salvatore lo Giusto alla Agenzia Intermediaria a Zurigo.
- 1988** Giacchetta Vicepresidente dell' INCA Svizzera
- 1992** Lo Giusto indagato per frode a diversi connazionali italiani.
- 1994** Giacchetta candidato alla segreteria politica della FSIS (federazione dei socialisti italiani in Svizzera), ma in seguito a "riserve morali" venne eletto Sandro Simonitto.
- 01.03.1996** Giacchetta diventa direttore dell' INCA di Zurigo dove lo raggiunge Salvatore Loiarro
- 10.12.1996 al 18.07.2001** Giacchetta presidente della Società Cooperativa. Sotto la sua guida giunge sull'orlo del fallimento. Per questo (oltre che per confermate "riserve morali") Giacchetta venne indotto alle dimissioni all'inizio del 2001 e sostituito da Sandro Simonitto. Parallelamente Giacchetta fu escluso nello stesso anno dalla redazione dell'ADL (Avvenire dei Lavoratori).
- 20.07.2001** Allontanamento di Mario della Corte e Dante Pinelli dell' ITAL-UIL di Lugano per frode ai propri assistiti.
- 31.10.2001** Truffa perpetrata a VM da Giacchetta
- 2002** Giacchetta Vicepresidente INCA/ CGIL Svizzera
- 07.11.2002** Truffa perpetrata a AL da Giacchetta di CHF370'000
- 21.11.2002** Truffa perpetrata a VB da Giacchetta di CHF280'000
- 29.11.2002** Truffa perpetrata a MD da Giacchetta di CHF240'000
- 05.06.2003** Truffa perpetrata a SO da Giacchetta di CHF 50'000
- 23.09.2003** Truffa perpetrata a MM da Giacchetta con la complicità della Banca CS di Thalwil di CHF 530'000
- 2004** Giacchetta eletto al COMITES di Zurigo come capolista del PD (allora chiamato ULIVO) e durante questi anni ha sempre continuato a fare parte del CdR di "La Pagina" un'altra testata zurighese.
- 23.02.2004** Truffa perpetrata a LS da Giacchetta di CHF165'000
- 06.04.2004** Truffa perpetrata a GS da Giacchetta di CHF530'000
- 29.05.2004** Denuncia a Min. Plen. Bernardo Carloni, Console Generale d'Italia di Zurigo di irregolarità all' INCA di Zurigo. La denuncia rimane senza ulteriori conseguenze.
- 24.06.2004** Truffa perpetrata a CC da Giacchetta di CHF400'000
- 09.07.2004** Truffa perpetrata a GF da Giacchetta di CHF200'000
- 2004-2009** Giovanni Maria Veltroni Console Generale di Zurigo
- Agosto 2004** Ambretta Pistacchi incomincia attività come Vice Commissario Amministrativo,

Consolare e Sociale Ambretta Pistacchi al Consolato Generale di Zurigo. Userà impropriamente i timbri del consolato.

- 25.01.2005** Truffa perpetrata a FP da Giacchetta di CHF160'000
- 02.02.2005** Dopo l' insolvenza della redazione "La Pagina" con il direttore Santo Salamone viene costituito l' associazione "La Pagina"
- 19.04.2005** Truffa perpetrata a VM da Giacchetta di CHF27'000
- 09.09.2005** Truffa perpetrata a AD da Giacchetta di CHF105'000
- 2006** Sparizione di vari timbri dal consolato di Zurigo. Ambretta Pistacchi indagata per la propria firma su un documento falsificato.
- 21.03.2006** Truffa perpetrata a AC da Giacchetta di CHF285'000
- 21.06.2006** L' associazione "La Pagina" viene sciolta per insolvenza. Il precedente direttore Santo Salamone acquista e costituisce nuovamente la redazione "La Pagina".
- 07.10.2006** Truffa perpetrata a AC da Giacchetta di CHF315'000
- 14.12.2006** In contrasto al Ministero del Lavoro e della previdenza sociale che dichiara che in Svizzera non risulta operante alcuna sede del patronato ENAS Davide Piscopo si spaccia come responsabile del patronato ENAS. L' ufficio omonimo si trova a Berna nello stesso edificio del consolato italiano accanto al patronato INCA/ CGIL.
- 04.10.2007** Truffa perpetrata a RT da Giacchetta di CHF270'000
- 28.11.2007** Interrogazione Parlamentare da On. Arnold Cassola a riguardo di irregolarità al Consolato di Zurigo. L'interrogazione è ancora in corso.
- 14.02.2008** Truffa perpetrata a AP da Giacchetta di CHF92'000
- 27.07.2008** A.G. informa il Console Generale di Zurigo Veltroni che solo dopo insistenza da parte del richiedente interviene. Il suo fondo pensionistico integrativo di oltre CHF 308.000 è stato indebitamente depositato su un conto intestato a INCA. Il mandato di pagamento è stato eseguito con la sua firma falsificata e di sua moglie e recante timbri consolari
- 28.08.2008** Riunione di A.G. con responsabili del Consolato generale di Zurigo dove viene protocollato che Giacchetta aveva trasferito indebitamente il conto pensionistico su un conto bancario intestato a INCA. I responsabili del consolato assicurano che verranno svolti accertamenti.
- 10.2008** Angelica Sorrentino, coordinatrice INCA/ CGIL Svizzera, si scusa da A.G. per il tentativo di truffa.
- 08.10.2008** Giacchetta ammette con lettera a Veltroni di essere l'autore delle falsificazioni di A.G.
- 15/10/2008** Ispezione periodica del Ministero del lavoro, competente per legge in materia di sorveglianza sui patronati, alla sede patronale INCA/ CGIL di Zurigo. Le irregolarità di Giacchetta non vengono tematizzate.
- 23.10.2008** Veltroni segnala alla Procura di Roma e al Ministero Affari Esteri le irregolarità di Giacchetta. A seguito il ministero degli affari esteri segnala i fatti al ministero del lavoro il quale a sua volta informa la sede nazionale a Roma dell'INCA
- 30.10.2008** Truffa perpetrata a SC da Giacchetta di CHF15'000
- 26.11.2008** Truffa perpetrata a AM da Giacchetta di CHF100'000

- 02.12.2008** Truffa perpetrata a MF da Giacchetta di CHF102'000
- 12.12.2008** Ministero del Lavoro viene a conoscenza degli addebiti di Giacchetta
- 07.01.2009** Truffa perpetrata a AV da Giacchetta di CHF60'000
- 18.01.2009** Il patronato INCA interrompe il rapporto di lavoro col Giacchetta.
- 19.01.2009** Il patronato Inca segnala i fatti alla Procura di Zurigo.
- 01.02.2009** Giacchetta prende servizio nel patronato INAC con sede a Zurigo. Tutti i mercoledì opera nell' ufficio della moglie a Wettingen dalla quale vive separato. Continua ad occuparsi di consulenza fiscale, legale e previdenziale. I fascicoli dei danneggiati continuano ad essere trattati da Giacchetta.
- 04.02.2009** Dimissioni inviate dal COMITES di Zurigo a Giacchetta
- 06.02.2009** Festa di addio del Console Veltroni gli subentra Min. M. Fridegotto
- 10.03.2009** Una Vittima denuncia Giacchetta presso la Polizia del cantone di Argovia (CH)
- 18.03.2009** INCA/ CGIL invia missiva ai soci dell'associazione INCA Svizzera e ai corrispondenti, alle sezioni UNIA, alle associazioni e i patronati italiani in Svizzera ed al consolato generale d' Italia a Zurigo sulle irregolarità di Giacchetta.
- 27.03.2009** Comunica stampa da parte INCA/ CGIL e varie testate italiane in Svizzera per informare dell' interruzione del rapporto di lavoro con Giacchetta a seguito delle segnalazione del Ministero degli Esteri italiano
- 31.03.2009** Il tribunale di Horgen emana un provvedimento straordinario su richiesta di Giacchetta per ritirare la comunica stampa. INCA/ CGIL e le testate italiane in Svizzera hanno 5 giorni di tempo per intervenire ma lasciano trascorrere il tempo senza attivarsi.
- 03.2009** Davide Piscopo in carcerazione preventiva a Berna
- 09.04.2009** Su disposizione del giudice del cantone di Argovia i conti alla banca cantonale di Bremgarten intestati a INCA/ CGIL, Luisenstr. 29, 8005 Zurigo vengono bloccati.
- 22.04.2009** Conclusione protocollata del mandato del Giacchetta al COMITES di Zurigo
- 13.05.2009** Il cantone di Argovia trasmette il caso alla procura di Zurigo (Dott.ssa Fretz)
- 29.05.2009** Truffa perpetrata a SB da Giacchetta di CHF71'000.
- 09.06.2009** Primo Arresto di A. Giacchetta
- 11.06.2009** Giacchetta rimesso in libertà.
- 21.07.2009** Procura di Zurigo blocca i conti bancari della NAB, Baden dove si trovano CHF 50'494
- 31.07.2009** Secondo Arresto di A.Giacchetta su iniziativa di una danneggiata
- 09.2009** Sostituzione del Procuratore Dott.ssa Fretz con Hanno Wieser
- 12.09.2009** le stesse vittime hanno preso l'iniziativa a fronte dell'inoperosità delle istituzioni italiane in Svizzera e hanno convocato una riunione informativa con i vari responsabili e rappresentanti politici italiani.
- 23.10.2009** Davide Piscopo si toglie la vita davanti ai poliziotti svizzeri che erano venuti ad interrogarlo.

- 10.11.2009** Giacchetta scrive una lettera generale alle famiglie dove confessa di avere "utilizzato indebitamente" il denaro dei fondi pensione. La lettera viene trasmessa alle vittime i primi di gennaio 2010 tramite il procuratore in carica Hanno Wieser.
- 10.11.2009** Prelevamento da sconosciuti di tutto il capitale dal conto privato di A. Giacchetta alla banca cantonale di Bremgarten
- 19.03.2010** Sergio Sinchetto, responsabile Estero del Patronato INCA CGIL rilascia un' intervista dichiarando che Giacchetta operava infedelmente e fraudolentemente negli uffici dell' INCA e perciò l' INCA/ CGIL si ritiene essente da ogni colpa.
- 16.04.2010** Giacchetta viene rilasciato dalla carcerazione preventiva.
- 04 2010** Cav. Caterina Roduner fino 2007 presidente del Circolo ACLI di Dübendorf (Zurigo), segretaria delle ACLI nazionali e Corrispondente Consolare viene messa in carcerazione preventiva per avere defraudato pensionati.
- 01.05.2010** Giacchetta vive di assistenza sociale
- 11/09/2010** Serata Informativa CDF dove vengono esposti alla comunità italiana di Zurigo le diverse truffe perpetrate nei loro confronti.

ACLI

PK-BETRUG

Noch mehr zwielichtige Berater

Text: Otto Hostettler

Ausgabe: 12/10 vom 09.06.2010

Die verschwundenen Gelder von 40 italienischen Rentnern beim Zürcher Patronat Inca sind kein Einzelfall.



Weitere Ableger italienischer Beratungsinstitutionen sind mit Betrügern konfrontiert. Jetzt tauchen zwei weitere Fälle auf, wie Recherchen des Beobachters zeigen.

Der frühere Berner Büroleiter des Patronats Enas wurde 2009 vorübergehend in Untersuchungshaft genommen, bestätigt die heutige Bürochefin Manuela Orrigo. Er soll finanzielle Probleme gehabt und sich von vielen Leuten Geld geliehen haben. Ob es zur Veruntreuung ganzer Vorsorgeersparnisse gekommen ist, sei nicht klar, sagt Orrigo. Der Fall endete tragisch, der Büroleiter nahm sich Ende Oktober das Leben. Wenige Wochen vor seinem Tod hat er einem Geschädigten des Zürcher Falls vielsagend erzählt, er sei auch vom Büroleiter des Patronats Inca «unterstützt» worden, gegen den inzwischen in Zürich ermittelt wird. Ob zwischen den Fällen tatsächlich ein Zusammenhang besteht, bleibt offen.

KASSEN HABEN NICHT KONTROLLIERT

Kürzlich wurde auch eine freiwillige Mitarbeiterin des Patronats Acli vorübergehend in Untersuchungshaft genommen, wie Patronatspräsident Ennio Carint bestätigt. Die nicht bei Acli angestellte Frau habe als Privatperson gehandelt. Die Staatsanwaltschaft Winterthur bestätigt Ermittlungen wegen Vermögensdelikten, das Ausmass sei noch unklar. «Ein Zusammenhang zu einem Patronat oder anderen Betrugsfällen ist bisher nicht ersichtlich», sagt Staatsanwältin Katrin Fidelis.

Mit sogenannten Patronaten will der italienische Staat seine Bürger im Ausland in administrativen Angelegenheiten unterstützen. In der Schweiz machte aber ausgerechnet der Büroleiter des Patronats Inca in Zürich während Jahren das Gegenteil: Er stellte den Pensionskassen gefälschte Auszahlungsgesuche und sackte die Gelder ein – die Kontrollen der Pensionskassen versagten. Rund 40 Rentner haben ihre gesamte Pensionskasse verloren, für die sie Jahrzehnte gearbeitet haben.

CDF
c/o Marco Tommasini
Wiesenstrasse 20
5430 Wettingen

08 Ottobre 2010

E-Mail: tommasini@tele2.ch
Mobile: 079/ 508 97 24

Acli Svizzera
c.a. Sig. Ennio Carint
Weberstrasse 3
8004 Zurigo

Vostra Lettera del 06 ottobre 2010

Gentile Signor Carint,

confermiamo la ricezione della Sua lettera del 06 ottobre 2010 a cui ci riferiamo.

Ringraziamo per l'aggiornamento in cui dichiara che la Sig.a Roduner è stata fino al 2007 presidente del Circolo ACLI di Dübendorf e segretaria delle ACLI nazionali in correzione alla Sua del 23 settembre 2009 e per il nulla osta di lasciare l'informazione sul nostro sito.

Ci preme ribadire la ns. partecipazione al dolore della Sig.a Roduner per la mancanza di un Suo caro. ma restiamo ancor più meravigliati che le ACLI, in questo momento difficile e traumatico, non abbiamo seguito a maggiore ragione l'operato della Sig. Roduner.

Ci sorprende che le ACLI non siano a conoscenza delle imputazioni che sono state rivolte alla signora in questione sapendo anche che ha ripreso servizio presso l'ufficio di Dübendorf e chiediamo che sia chiarita la situazione.

Ci meraviglia che Lei dichiari di non esserne a conoscenza e nello stesso momento dichiari di essere certo che non ci sono rapporti/collaborazioni con Giacchetta dell' INCA/ CGIL e ringraziamo se ci potesse trasmettere il documento che confermi questa Sua dichiarazione.

Ringraziamo nel volerci aiutare nel risolvere la tragedia in qui sono stati gettati numerosi connazionali pensionati, ora abbandonati al proprio destino, e richiediamo come nella nostra del 23 settembre 2010 a Lei in qualità di Presidente ACLI di offrirci, come da Vs. statuto (Artt.3 e 17,) assistenza e tutela e di farsi portavoce presso il Patronato INCA/ CGIL e gli Enti responsabili.

Certi del Vs. impegno ringraziamo per tenerci aggiornati su eventuali iniziative ed incontri.

CDF

Marco Tommasini



Zurigo: 6 ottobre 2010

C-D-F Comitato Difesa Famiglie
c/o Sig. Tommasini Marco
Wiesenstrasse 20,
5430 Wettingen

Gentile Signor Tommasini

Nella lettera del 23 settembre scorso dicevamo che le affermazioni nei riguardi delle ACLI e del Patronato Acli menzionate nel vostro sito web non erano opportune e chiedevamo cortesemente che venissero tolte. Nel frattempo lei, per risposta, chiede delle precisazioni e risposte che io condenso nelle seguenti.

1. Le avevo già detto verbalmente che il Circolo Acli di Dübendorf è stato sciolto dall'organo competente delle Acli Intercantionali della Svizzera Centro Orientale nel 2007. Dallo stesso anno la signora Roduner di conseguenza non stata più ne presidente ne iscritta alla Acli. Il fatto che lei abbia notato del nostro bimensile "il dialogo" ancora la registrazione nel nr. 01/09 quale presidente del Circolo di Dübendorf è per il motivo che i dati nel nostro sito sono rimasti fermi a causa della rielaborazione del sito stesso compilato volontariamente da un nostro iscritto.
2. Le altre affermazioni da lei fatte sono vere e non devo aggiungere nulla solo ribadire che la Signora Roduner non è mai stata una dipendente del Patronato Acli della Svizzera e che non ha avuto mai delega ufficiale a dare prestazioni a nome del Patronato ACLI.

Ricordo per coerenza che la citata signora ha passato un periodo molto pesante con la morte del proprio marito le cause della quale non sono state mai chiarite e che lei ha imputato a negligenza dei sanitari e dei luoghi di cura dove è stato ricoverato. Pensiamo che in quel periodo, di quasi due anni, dal decesso del marito fino alla sua sepoltura, lei abbia avuto molti problemi ad ordinare le cose che faceva e curare i rapporti per terze persone che seguiva. Come le ho già ricordato noi non abbiamo mai saputo, e non sappiamo le imputazioni che le vengono rivolte. Ci pare certo invece che il subito fermo sia imputabile al fatto che l'accaduto è avvenuto in concomitanza con la frode della quale si occupa il vostro comitato con la quale gli inquirenti hanno pensato ci fosse un collegamento.

Per la nostra semplice richiesta fatta nella lettera del 23 settembre non si preoccupi ulteriormente. Pensiamo non abbia nessun senso e non valga la pena che ci perdiamo in scambio lettere con palleggiamenti in ragioni, torti e richieste di chiarimenti perché non vediamo come questo possa portare giovamento alla causa delle persone danneggiate e per le quali voi dedicate il vostro impegno. Vogliamo solo sperare che una soluzione che faccia completamente giustizia possa essere messa in campo nella convinzione che non saranno coinvolgimenti impropri con la diffusione di sconcerto e incertezza che potranno portare giovamento alle persone che sono nel bisogno.

Restando a disposizione, al servizio della gente come recita il nostro impegno, nei limiti delle nostre possibilità, se richiesto, non mancheremo di dare il nostro contributo.

Distinti saluti

Presidente Nazionale Acli Svizzera

Ennio Carini

CDF
c/o Marco Tommasini
Wiesenstrasse 20
5430 Wettingen

23 settembre 2010

E-Mail: tommasini@tele2.ch
Mobile: 079/ 508 97 24

Acli Svizzera
c.a. Sig. Ennio Carint
Weberstrasse 3
8004 Zurigo

Vostra Lettera del 23 settembre 2010

Gentile Signor Carint,

confermiamo la ricezione della Sua lettera del 23 settembre 2010 a cui ci riferiamo.

Ringraziamo per la Vs. solidarietà ai raggirati e defraudati dal Patronato INCA di Zurigo e per la simpatia al CDF.

Se abbiamo impropriamente citato e coinvolto le ACLI della Svizzera ci scusiamo.

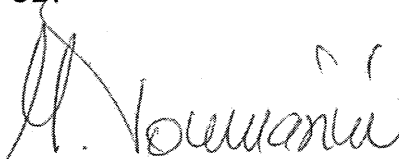
Facciamo presente che le ns. affermazioni si basano sui seguenti documenti e informazioni:

1. 01/ 09 "Il Dialogo" pg.22: La Sig.a Roduner viene presentata come segretaria delle ACLI nazionali e presidente del Circolo di Dübendorf.
2. 2003.03.21 "Glattaler": „*Seit sieben Jahren ist sie Präsidentin des ACLI Dübendorf (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani)*“.
3. 2010.06.09 „Beobachter“: *Kürzlich wurde auch eine freiwillige Mitarbeiterin des Patronats Acli vorübergehend in Untersuchungshaft genommen, wie Patronatspräsident Ennio Carint bestätigt*

La ringraziamo se volesse chiarirci quanto sopra e Le garantiamo che sarà nostra cura e interesse aggiornare conseguentemente il nostro sito.

Altresì colgo l' occasione per chiedere a Lei in qualità di Presidente ACLI di offrirci, come da statuto (Artt.3 e 17,) tutela nei confronti del vergognoso raggio e della defraudazione da parte del Patronato INCA di Zurigo come da Lei descritto .

CDF


Marco Tommasini



Acli Svizzera - Sede nazionale
Associazioni Cristiane di Lavoratori Italiani/Internazionali
Weberstrasse 3, 8004 Zürich

RACCOMANDATA

Zurigo: 23 settembre 2010

C-D-F Comitato Difesa Famiglie
c/o Sig. Tommasini Marco
Wiesenstrasse 20,
5430 Wettingen

Gentile Signor Tommasini

Con la presente, quale presidenza nazionale delle ACLI della Svizzera ribadiamo tutta la nostra solidarietà alle Lavoratrici ed ai Lavoratori così vergognosamente raggirati e defraudati dei sudati risparmi di una vita da un operatore, reo confesso, del Patronato INCA di Zurigo. Siamo altresì solidali con il lavoro svolto dal vostro costituito C-D-F.

Ciò premesso le scriviamo a seguito della presentazione che come C-D-F avete fatto alla Casa d'Italia di Zurigo alcuni giorni fa dove siamo stati impropriamente citati e coinvolti come ACLI e come Patronato ACLI della Svizzera.

Sappiamo bene, dall'impegno che ci ispira, come Associazione di Lavoratori Cristiani e come Patronato, quanto sia importante l'attenzione e la vigilanza nell'esercizio del patrocinio dei lavoratori. Riteniamo però che non sia opportuno fare delle affermazioni pubbliche senza completa conoscenza e certezza di fatti documentati o passati in giudicato. Il riferimento è all'affermazione riportata nel vostro sito al foglio pagina 13 delle slides-pp con data 04. 2010: "*Resp. ACLI Zurigo e Corrispondente Consolare in carcere per frode*".

Desideriamo ricordare qui che:

- La Signora alla quale si riferisce quest'ultima citazione non è mai stata una dipendente del Patronato ACLI e tantomeno responsabile dello stesso, ma unicamente volontaria, socia del movimento. Da elementi oggettivi in seguito all'istruttoria della magistratura e da una ricostruzione fatta da una importante rivista locale è emerso altresì il fatto innegabile che le persone assistite dalla signora presa in causa non sapevano nemmeno cosa fosse il Patronato Acli e sono state contattate al di fuori della nostra struttura e in seguito al mandato che la stessa aveva dall'ufficio tutoria del Comune. Va infine ricordato che lo stesso Comune, all'interno del quale operava le ha ora riconfermato lo stesso incarico e l'uso dell'ufficio.

Crediamo in sintesi, che l'affermazione in corsivo, sia frutto di informazioni sbagliate e chiediamo cortesemente che venga tolta e aggiornato il vostro sito web.

Anche se vorremmo poter fare molto di più con un maggiore coinvolgimento, che non sta a noi forzare, ribadiamo ancora la nostra piena solidarietà appoggiando l'impegno ed il lavoro del vostro Comitato e auspicando che ciò porti concreto risarcimento alle vittime dell'iniqua frode subita.

Con stima, distinti saluti
Presidenza Nazionale della Svizzera
Ennio Carini

aliana

APPUNTI

Missionari: Franco Gatti/ Kuriakose Kuthinathu

le voluto che ciò non accades-

ri a tutti i bimbi del mondo, a
ta per averne uno e a chi inve-
mai non ci spera più. Auguri ai
ici che pensano solo ai loro in-
si, e auguri al cittadino al qua-
stano solo le briciole. Ed infine
iri a chi non ha dimenticato ciò
il Natale rappresenta davvero, e
i conosce il più vero e profondo
ificato, di quel bimbo concepito
modo innaturale, figlio di ge-
ri poveri, umili e senza fissa di-
a, nato nel gelo di una capanna,
dato soltanto dal fiato di un bue,
n asinello e da tanto tanto amo-
In sereno e bianco Natale a tutti!

ANTONELLA CASCIATO



In "Pomeriggio italiano" particolare



ovedi 14 ottobre, non avendo a disposizione la sala per il nostro incontro, abbiamo avuto l'idea di fare un piccolo pellegrinaggio a Maria Bildstein di Benken. Siamo partiti alle ore 10.00 con un cielo nuvoloso che ci ha accompagnati fino a questo luogo meraviglioso. Suor Aristella ci ha accolti con tanta simpatia e dolcezza. Dopo aver recitato il rosario, abbiamo visitato la cripta e fatto il tragitto della Via Crucis. Ritornati alle nostre macchine, abbiamo fatto un piccolo spuntino con i cantucci abruzzesi. È stato veramente un bel pomeriggio, in compagnia anche di qualche marito delle signore del gruppo. Verso le ore 17.00 siamo tornati verso Pfäffikon, soddisfatti di aver trascorso un pomeriggio diverso dal solito. (Antonietta Di Quinzio)

AVVISI

Gruppo Maria della Pace

Dübendorf: Venerdì 3 dicembre, ore 19.30 nel Centro Parrocchiale, sarà presente la teologa Annamaria del Prete, che terrà una relazione su "Bibbia e comunità".

Unità Pastorale

Sede Uster, Dübendorf, Wetzikon, Pfäffikon, Egg, Bauma e tutti i paesi appartenenti a questi Comuni

Sede

Neuwiesenstr. 19, 8610 Uster
Tel. 044 / 944 85 20
Fax 044 / 944 85 25
E-mail: mcl.oberland-glattal@zh.kath.ch
www.lemissioni.org/ober-glatt

SEGRETERIA: Maria TRIVELLIN
PRESIDENTE CP: Sergio TRIVELLIN

ORARIO D'UFFICIO

Uster LU - VE 8.30-12.00 / 14.00 - 18.00
Wetzikon (Centro Heilig Geist)
Langfurrenstrasse 10, 8623 Wetzikon
Tel. 044 / 930 31 91
Centro ME 15.00 - 17.00
Dübendorf (Centro Leepünt)
Leepüntstrasse 14,
8600 Dübendorf
Centro GIO 15.00 - 17.00

Servizi sociali

L'Unità Pastorale Oberland-Glattal collabora per i servizi sociali e per il servizio di corrispondenza consolare con alcuni patronati e sindacati. Hanno luogo ogni lunedì dalle 14.30 alle 17.00 nella sala 5 del centro parrocchiale di Uster e ogni mercoledì dalle 15.00 alle 17.30 nel centro parrocchiale Heilig Geist di Wetzikon. Ambedue le volte sarà presente la Signora Caterina Roduner delle ACLI di Zurigo. Per maggiori informazioni, telefonare in segreteria al numero 044 944 85 20 oppure rivolgersi ai missionari negli orari di ricevimento a Wetzikon il mercoledì dalle 15 alle 17 e a Dübendorf il giovedì dalle 15 alle 17. Chi ha la possibilità, consulti il sito www.lemissioni.org/ober-glatt. Altrimenti ci si può rivolgere direttamente al patronato ACLI di Zurigo (054 242 63 83), alla Colonia Libera Italiana di Uster (044 940 99 15) o al sindacato SYNA di Uster.

Vita di comunità

Battesimo

Dal 1° gennaio 2011 si celebrano i battesimi durante le S. Messe della 1a e 2a settimana del mese. Bisogna annunciarsi in Missione di Uster per fissare la data, il luogo e la preparazione con i genitori e i padrini.

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo e sono stati accolti con gioia dalla comunità MARGANELLA Vanessa e GROSSO Lorenzo il 24 ottobre a Uster
DI SARLI Jonathan Alessandro e PICCIRILLO

ITAL-UIIL



ITAL-UIL

CH-8026 ZURIGO, WERDSTRASSE 36
CASELLA POSTALE
TELEFONO (01) 242 42 69
FAX (01) 241 83 41
E-MAIL: presidenza.italuil@swissonline.ch

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

" Ho ricevuto la lettera raccomandata con ricevuta di ritorno del 24 agosto 2001 del presidente dell'Ital-Uil Svizzera indirizzata oltre che a me anche al signor Dante Pinelli e dichiaro che i fatti in essa descritti corrispondono alla verità.

Ne consegue che mi assumo ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti delle persone assistite presso l'ufficio Ital-Uil di Lugano indebitamente danneggiate tramite me e il signor Dante Pinelli (e ciò dall'inizio della nostra indebita e non autorizzata attività fino al 20 luglio 2001).

In particolare non è mai stata chiesta (né tantomeno ottenuta) un'autorizzazione dagli organi competenti dell'Ital-Uil Svizzera per le illecite attività indicate nella citata raccomandata del 24 agosto 2001.

Ne consegue che i seguenti conti bancari presso le sedi di Lugano della Coopbank (no. 710024.29.00.95-2 e no. 710024.29.01.95-9) e della Banca Popolare di Sondrio no. 101995/001.000.01) intestati rispettivamente alla Uim ed al patronato Ital-Uil di Lugano sono stati aperti e gestiti da noi autonomamente senza alcuna autorizzazione.

Mi impegno, altresì, ad indennizzare tutti gli assistiti danneggiati ai quali si dovrà restituire il danno complessivo costitutivo di indebito profitto. "

In fede

Mario Dalla Corte
(già responsabile dal 1998
sino al 20.7.2001 della sede
ITAL-UIL di Lugano)

Zurigo, 6 settembre 2001

INAC

888.42.414.150

2030983

An das Steueramt
CH-8112 Otelfingen

VOLLMACHT

Ich, Tommasini Roberto, 888.42.414.150, Baechlenstrasse 13, CH-8112 Otelfingen

bevollmaechtige hiemit

Patronato INAC (A.Giacchetta)
Militaerstrasse 84
CH-8004 Zuerich
0041/43/322 17 13

PATRONATO INAC
MILITARSTR. 84
8004 ZÜRICH
TEL: +41 (0)433221713

In allen Steuerangelegenheiten

Zur Vertretung vor allen Behoerden und Instanzen, zur Erhebung und Fuehrung von Einsprachen und Rekursen, zur Ergreifung von Rechtsmitteln aller Art, sowie zum Abschluss von Vergleichen, mit dem Recht der Substitution.

Allfaellige Zuschriften, Rechnungen, Mahnungen, Vorladungen, Auflagen, Taxationsanzeigen und Verfuegungen jeder Art sind der obengenannten bevollmaechtigten Person/Institution zuzustellen.

Die Vollmacht schliesst die Berechtigung ein, fuer mich Zahlungen entgegenzunehmen und rechtsgueltig dafuer zu quittieren.

Zuerich, den 23.10.05

Unterschrift. Roberto Tommasini

Exemplar fuer Kantonales Steueramt ZH-Division Nord (Taxation)

EINGEGANGEN AM 29. JAN. 2009

Patronato INAC

Istituto Nazionale di Assistenza ai Cittadini, Rechtshilfedienst und Beratung (Sozialversicherungen und Rechtsschutz)

Militaerstrasse 84, CH-8004 Zuerich
inac@lapagina.com

Tel.: 0041/43/322 17 13 Fax.: 0041/43/ 322 17 14 Mobile 079/636 00 83

Zuerich Versicherungen
z.Hd. Herr Derron
Postfach
CH-8085 Zuerich

ZH, 26. Januar 2009

Ref.: Todesfall L

Unfall vom 10.5.2008

08-261771

Sehr geehrte Damen und Herren

In Bezug auf obige Angelegenheit erhalten Sie die neu Vollmacht zur Fallorientierung, Vertretung und Akteneinsicht.

Die neue Vollmachtaufgabe ist namentliche notwendig, da sich eine Dientsunterteilung/bzw. Abtretung ergeben hat (vorher INCA, nun neu INAC).

Beiliegend erhalten Sie die entsprechende Ermächtigung die von Frau Paola Loureiro erteilt wurde.

Besten Dank fuer Ihre Bemuehungen und verbleiben mit freundlichen Gruessen.

Patronato INAC

Antonio Giacchetta, Leiter Rechtshilfedienst

Patronato INAC

Istituto Nazionale di Assistenza ai Cittadini, Rechtshilfedienst und Beratung (Sozialversicherungen und Steuerrecht)

Militaerstrasse 84, CH-8004 Zuerich Tel.: 0041/43/322 17 13 Fax.: 0041/43/ 322 17 14 Mobile 079/636 0083
Inac@lapagina.com

Fersino Michele.
Breitensteinstrasse 40
CH-5417 Untersiggenthal

ZH, 4.2.2009

Ref.: informazione / cambio d'indirizzo

Caro Michele

Come gia' preannunciato il servizio di consulenza del sottoscritto e' modificato; d'ora innanzi mi occuperò di consulenza fiscale, legale e previdenziale presso:

- A. Giacchetta
- Patronato INAC
- ~~Militaerstrasse 84~~
- CH-8004 Zuerich
- Tel. 079/636 00 83

Anche in Argovia sarò operativo con lo stesso servizio presso un ufficio ubicato a Wettingen.

- Patronato INAC, A. Giacchetta
- Alberich Zwysigstrasse 26
- CH-5430 Wettingen (sulla strada del Comune di Wettingen)
- Orari di apertura: tutti i mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- Prima apertura mercoledì 11. febbraio 2009

Per Voi non cambia niente , in nessun caso, in quanto i fascicoli verranno comunque trattati dal sottoscritto come prima.

Anche l'avvocato Dr. Ruettimann e' stato avvertito del mutamento.

Cordiali saluti

Patronato INAC

Antonio Giacchetta



Patronato INAC

Istituto Nazionale di Assistenza ai Cittadini, Rechtshilfedienst und Beratung (Sozialversicherungen und Steuerrecht)

Militaerstrasse 84 , CH-8004 Zuerich
Inac@lapagina.com

Tel.: 0041/43/322 17 13 Fax.: 0041/43/ 322 17 14 Mobile 079/636 0083

Tommasini Roberto
Baechlenstrasse 13
CH-8112 Otelfingen

ZH, 10.2.2009

Ref.: mandato fiscale e cambio d'indirizzo

Caro Roberto

Come preannunciato telefonicamente il servizio di consulenza del sottoscritto e' modificato; d'ora innanzi mi occupero' di consulenza fiscale, legale e previdenziale presso:

- A. Giacchetta
- Patronato INAC
- Militaerstrasse 84
- CH-8004 Zuerich
- Tel. 079/636 00 83

Anche in Argovia sarò operativo con lo stesso servizio presso un ufficio ubicato a Wettingen:

- Alberich Zwyszigstrasse 28 (sulla strada del comune)
- CH-5430 Wettingen
- tutti i mercoledì , dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Per Voi non cambia niente , in nessun caso, in quanto i fascicoli verranno comunque trattati dal sottoscritto come prima.

Per la compilazione della dichiarazione fiscale svizzera (Steuererklärung 2008) mene occupero' comunque e sempre io.

Cordiali saluti

Patronato INAC

Antonio Giacchetta



Patronato INAC

Istituto Nazionale di Assistenza ai Cittadini, Rechtshilfedienst und Beratung (Sozialversicherungen und Steuerrecht)

Militaerstrasse 84, CH-8004 Zuerich
Inac@lapagina.com

Tel.: 0041/43/322 17 13 Fax.: 0041/43/ 322 17 14

Steueramt der Gemeinde
z.Hd. Hr. Urs Klingler
Postfach
CH-8112 Otelfingen

ZH, 10.03.2009

Ref.: TOMMASINI ROBERTO

Sehr geehrter Herr Klingler

Wie bereits telefonisch orientiert, bestaetigen wir nun die Vereinbarung fuer die ausstehenden Steuerzahlung pro 2008 (Kapitalgewinn PK-BVG) von Herrn Tommasini.

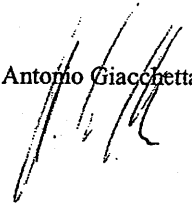
Zahlungen erfolgen in 7 monatliche Raten à 5000.- Fr. : erste Rate innert 30.03.2009
Letzte Rate: à 5000.- Fr. am 30.09.2009

Gerne erwarten wir die Zusendung der entsprechenden Einzahlungsscheine (Antwortcouvert liegt bei).

Im voraus besten Dank fuer Ihr Verstaendnis und Ihre Bemuehungen.

Mit freundlichen Gruessen

Patronato INAC


Antonio Giacchetta, Leiter Rechtshilfedienst

PATRONATO INAC
MILITARSTR. 84
8004 ZÜRICH
TEL: +41 (0) 433221713

EPAS



ROMA - Nega, con decisione, di aver alcun legame il senatore Di Girolamo. Esclude di averlo 'convocato' nei propri uffici o altrove per incontri o riunioni". Gianfranco Fini non ci sta ad essere trascinato nello scandalo della telefonia. Quel sul presunto maxi riciclaggio da circa due miliardi di euro che vede coinvolti alcuni dirigenti della società telefonica Fastweb e Telecom Italia Sparkle. Tirato in ballo in una intercettazione, il presidente della Camera taglia corto: "Non ricordo di aver conosciuto Di Girolamo e oggi voterei per il suo arresto".

Schifani: "Annullare elezione Di Girolamo", «Sono emersi nuovi elementi sulla dubbia elezione di questo signore».

Maggioranza battuta a Palazzo madama sul caso Di Girolamo. A sorpresa con 123 voti a favore e 123 contrari l'Aula del Senato respinge la sospensiva sul caso Di Girolamo: un risultato di parità che, in base al regolamento, segna la sconfitta della proposta avanzata dalla maggioranza con il capogruppo del Pdl Maurizio Gasparri.

Vediamo: la magistratura contesta l'azione della n'drangheta per fare eleggere il senatore del Pdl Nicola Paolo Di Girolamo. Il collegamento con gli altri protagonisti sta nel fatto che il clan Arena avrebbe utilizzato i soldi provenienti da fondi neri derivati dalle operazioni con le compagnie telefoniche proprio per portare Di Girolamo in Senato come eletto degli italiani all'estero. Il modo illustrato dai magistrati sarebbe stato quello di venir in possesso di schede bianche sul quale è stato apposto il nome del senatore.

Sempre nell'ordinanza del gip si legge: «L'associazione si avvale di appartenenti a una pericolosissima cosca dell'ndrangheta calabrese (il clan Arena) per ottenere collaborazione e protezione per portare a segno un'operazione che segna il salto di qualità del sodalizio criminale sul piano delle protezioni ottenute, poiché venivano organizzati gravissimi brogli elettorali per ottenere l'elezione nella circoscrizione estero del senatore Nicola Paolo di Girolamo, mediante la creazione di una serie di falsi documenti che ne attestassero la residenza all'estero».

Di Girolamo ha tenuto ieri una conferenza stampa nella quale ha negato ogni addebito anche se la sua è apparso come un tentativo di mettere le mani avanti. «Sono qui perchè ritengo dovuto – ha detto Di Girolamo - per la mia famiglia e coloro che mi conoscono e mi stimano dare un'indicazione fondamentale e cioè che tutti i fatti che mi vengono contestati non mi appartengono. Mi viene contestato di avere avuto dei contatti con la mafia, la n'drangheta, io non ho mai avuto contatti di questa natura, nella mia campagna elettorale sono stato solo una volta in Calabria ospite di un collega che ha organizzato una colazione elettorale e sono tornato solo dopo le elezioni per ringraziare. Questi sono sono gli unici contatti che ho avuto con il territorio calabrese».

In effetti nella campagna elettorale, lo si vide girare per la Svizzera insieme al suo compagno di tandem, Giampiero Camurati, diffondendo santini stampati e pagati da non sappiamo chi, inneggianti al dream tandem.

Mah.... se nessuno conosceva il Senatore Di Girolamo, c'è da chiedersi come mai, allora, il signor Di Girolamo sia stato candidato al senato tra le fila del Popolo della Libertà..... Nessuno lo conosceva, nessuno lo avrebbe voluto in lista, nessuno lo ha mai incontrato e/o ricevuto, nessuno lo ha messo in lista... Boh.... Eppure, eppure, il Senatore Nicola Di Girolamo è stato eletto, con primato di preferenze nel Popolo della Libertà, quota Forza Italia, è sempre andato alle sedute in aula al Senato, sedendosi tra i senatori del Popolo della Libertà. Vediamo cosa ricordiamo di quella campagna elettorale: il tandem del santino, recitava: Al Senato VOTA Di Girolamo, Alla Camera VOTA Camurati. Loro sponsor è l'On. Dario Rivolta, Forza Italia, responsabile delle liste estere di Forza Italia, il quale organizzava un esaltante iniziativa politica, fondando il II movimento "Libera scuola", una scuola di qualità, è l'obiettivo per cui nasce il Movimento. Tra gli esponenti selezionati dal non più onorevole Dario Rivolta,

spiccano l'avvocato Nicola Di Girolamo, e il professore universitario Giampiero Camurati. Chi è Camurati? Ma è peggio che chiedere: chi è Tatiana?????

Tatiana è l'amicehtha mia grossa, ma talmente grossa... invece sentite quanto è grossa.... la biografia che racconta Camurati sul suo sito www.camurati.net:

Sono Nato a Genova nel 1939, e nel 1964 ho sposato Mirella Bernardeschi. Dal nostro matrimonio sono nati due figli Monica e Maurizio. Monica, sposata e madre di due figlie, insegnante alla scuola media di Origlio; Maurizio, Capo clinica di chirurgia, presso l'Ospedale Regionale di Lugano. Tutta la mia vita è stata legata al mondo della scuola e della formazione. Nei miei momenti liberi, con mia moglie, ci siamo dedicati ad aiutare i valorosi missionari delle missioni cattoliche svizzere, che hanno operato in Congo, Madagascar. India e Bangladesh.

Sono venuto in Svizzera nel 1980 quale coordinatore nazionale ENAIP (ente nazionale acli istruzione professionale) comandato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Da quel periodo ho sempre seguito attivamente i problemi dell'emigrazione. I miei valori sono legati al pensiero liberale e alla dottrina sociale della chiesa. Ringrazio tutti gli elettori che nelle elezioni del 2006 mi hanno sostenuto e votato, che mi hanno permesso di raggiungere il terzo posto, nella graduatoria dei candidati della Casa delle Libertà, e primo dei subentranti al Senato della repubblica. Auspico che anche in questa competizione elettorale mi ridiate la vostra fiducia e il vostro sostegno ed io mi impegno ad operare in modo degno della fiducia concessami.

I miei ultimi 25 anni

Coordinatore regionale per gli interventi formativi finanziati dal ministero del lavoro nelle regioni Toscana, Umbria, Marche, Molise, Sicilia e Calabria.

Coordinatore degli interventi della Cassa per il mezzogiorno per i "Centri di servizi Culturali" nelle regioni Calabria e Sicilia.

Per i giovani in emigrazione, attraverso l'opera culturale e formativa dell'ENAIP

L'attività politico sociale delle ACLI, a cui valori, mi sento sempre culturalmente ed idealmente vicino.

ù

Il sostegno terapeutico fornito gratuitamente ai connazionali che ne avevano bisogno.

Gli interventi in Asia e Africa in aiuto ai Missionari della Chiesa Cattolica, coraggiosi ed insostituibili.

L'importante lavoro politico, svolto nel Comitato Nazionale di Intesa, con gli indimenticabili amici Luppi delle Colonie Libere e Melillo del partito socialista.

L'impegno quindicinale nelle carceri di Regensdorf verso i connazionali che stavano pagando duramente errori, talvolta voluti, talvolta determinati dalle avversità della vita.

La permanenza per circa 10 anni nella "Commissione Federale per gli stranieri".

Ed infine, non ultimo come importanza, la grande collaborazione con il Sindacato Cristiano Sociale; Struttura Sindacale che oltre a tutelare i lavoratori svizzeri, non ha mai dimenticato i lavoratori emigrati ed i connazionali frontalieri.

Non credo sia il caso di soffermarci nelle attività ricreative o culturali perché facevano parte della normale vita sociale di chi viveva attivamente l'emigrazione organizzata, momenti felici che rimarranno sempre nella mia memoria come patrimonio personale.

Le mie attività precedenti

Professore di Ruolo del Ministero della Pubblica Istruzione Italiano
Comandato in Svizzera dal Ministero della Pubblica Istruzione all'Enaip

Le mie attività dal 1988 come libero professionista

Sociologo - conferenze e pubblicazione

Psicologo - Studio di Psicologia Clinica e Comportamentale, Zurigo

Giornalista - testate dell'emigrazione e nazionali

Docente - Politecnico di Milano - Polo di Como

Consulente Economico sulla Normativa Europea

Diploma di Perito Elettrotecnico con specializzazione in Elettronica applicata alla Automazione (Istituto Professionale di Stato " Galileo Galilei " di Genova)

Laurea e Dottorato in Sociologia (Università Statale di Urbino)

Diploma di specializzazione di Giornalismo (Accademia Europea di Urbino)

Diploma di specializzazione in Economia e Rapporti Internazionali (Università Statale di Urbino)

Diploma di specializzazione in Tecniche Comportamentali (Società di Modifica del Comportamento di Firenze)

Diploma di specializzazione in Tecniche di Analisi Diagnostiche mediante Test (Università Cattolica di Milano)

Diploma di specializzazione in tecniche di Biofeedback
(Prima Clinica Psichiatrica dell'Università di Roma)

IMPEGNI SOCIALI E POLITICI

CARICHE PASSATE

Presidente Nazionale ACLI Svizzera
Membro del Consiglio Nazionale ACLI Italia
Presidente Nazionale ENAIP Svizzera
Presidente Nazionale Patronato ACLI in Svizzera
Membro del Consiglio di Amministrazione del Patronato ACLI in Italia
Membro del Comitato Nazionale di Intesa in Svizzera
Membro della Commissione Federale per gli Stranieri in Svizzera
Primo dei non Eletti al Senato – Forza Italia- 2006
Candidato alla Camera dei Deputati (Forza Italia) 2008

CARICHE ATTUALI

Presidente, Club Serra International, Lugano
Responsabile FNA sede Svizzera
Responsabile Patronato EPAS sede Svizzera
Presidente Cerad Svizzero, Centro per lo sviluppo della cultura africana e la diaspora
Membro del direttivo dell'Associazione La Discussione
Presidente Fondazione IARD
Docente presso L.U.INT, University, Lugano
Vice Presidente, Ass. Nuova Dimensione Cristiana
Responsabile per la Svizzera, Unsic, Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori

RINTRACCIABILE PRESSO

Università Ludes

Patronato EPAS

IARD Milano (Rif. Signora Ambra) Tel. +39 02 8645 1582

Camera dei Deputati (Roma, entrata piazza San Silvestro . stanza 245) Tel. +39 06 676 08 746 (rif. Signori Pieri o Caianiello).

Uno così..... lo potete solo vedere in foto con Di Girolamo

La Pagina
19/03/2008

<http://www.lapagina.ch/archivio/2008/1903.pdf>



alla Camera

CAMURATI

www.camurati.net

al Senato

DI GIROLAMO

www.nicoladigirolamo.it



----- Original Message -----

From: info

To: tommasini@tele2.ch

Sent: Monday, October 18, 2010 6:16 PM

Subject: Re: Contatto dal dominio www.federazione-fna.it

In riferimento alla Sua richiesta La informiamo che la nostra sede FNA ed EPAS della Svizzera è chiusa

Per ulteriori informazioni contattare 06 70476117

Distinti saluti

Da: info@federazione-fna.it

A: info@federazione-fna.it

Cc:

Data: Fri, 15 Oct 2010 12:54:07 +0200

Oggetto: Contatto dal dominio www.federazione-fna.it

- > nominativo = Tommasini Marco
- > recapito_telefonico = +41/ 79 508 97 24
- > email = tommasini@tele2.ch
- > testo_messaggio = Cara FNA,
- >
- > vorrei sapere se esiste una sede FNA ed una sede del Patronato EPAS in Svizzera.
- >
- > Un caro saluto dalla Svizzera
- >
- > Marco Tommasini

ENAS

PK-BETRUG

Noch mehr zwielfichtige Berater

Text: Otto Hostettler

Ausgabe: 12/10 vom 09.06.2010

Die verschwundenen Gelder von 40 italienischen Rentnern beim Zürcher Patronat Inca sind kein Einzelfall.



Weitere Ableger italienischer Beratungsinstitutionen sind mit Betrügern konfrontiert. Jetzt tauchen zwei weitere Fälle auf, wie Recherchen des Beobachters zeigen.

Der frühere Berner Büroleiter des Patronats Enas wurde 2009 vorübergehend in Untersuchungshaft genommen, bestätigt die heutige Bürochefin Manuela Orrigo. Er soll finanzielle Probleme gehabt und sich von vielen Leuten Geld geliehen haben. Ob es zur Veruntreuung ganzer Vorsorgeersparnisse gekommen ist, sei nicht klar, sagt Orrigo. Der Fall endete tragisch, der Büroleiter nahm sich Ende Oktober das Leben. Wenige Wochen vor seinem Tod hat er einem Geschädigten des Zürcher Falls vielsagend erzählt, er sei auch vom Büroleiter des Patronats Inca «unterstützt» worden, gegen den inzwischen in Zürich ermittelt wird. Ob zwischen den Fällen tatsächlich ein Zusammenhang besteht, bleibt offen.

KASSEN HABEN NICHT KONTROLLIERT

Kürzlich wurde auch eine freiwillige Mitarbeiterin des Patronats Acli vorübergehend in Untersuchungshaft genommen, wie Patronatspräsident Ennio Carint bestätigt. Die nicht bei Acli angestellte Frau habe als Privatperson gehandelt. Die Staatsanwaltschaft Winterthur bestätigt Ermittlungen wegen Vermögensdelikten, das Ausmass sei noch unklar. «Ein Zusammenhang zu einem Patronat oder anderen Betrugsfällen ist bisher nicht ersichtlich», sagt Staatsanwältin Katrin Fidelis.

Mit sogenannten Patronaten will der italienische Staat seine Bürger im Ausland in administrativen Angelegenheiten unterstützen. In der Schweiz machte aber ausgerechnet der Büroleiter des Patronats Inca in Zürich während Jahren das Gegenteil: Er stellte den Pensionskassen gefälschte Auszahlungsgesuche und sackte die Gelder ein – die Kontrollen der Pensionskassen versagten. Rund 40 Rentner haben ihre gesamte Pensionskasse verloren, für die sie Jahrzehnte gearbeitet haben.

COPIA

6



**Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale**

Direzione Generale per le Politiche Previdenziali
DIVISIONE V



Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Partenza - Roma, 14/12/2006
Prot. 24 / V / 0009389

Risposta a nota prot. del

Ambasciata d'Italia in Svizzera
BERNA

Oggetto: Patronato ENAS – Signora Carmen Caputo

Con riferimento alla nota di codesta Ambasciata prot. n. 1011 del 5 dicembre 2006, relativa alla richiesta della Sig.ra Carmen Caputo, si comunica quanto segue.

Questo Ministero, ai sensi della legge 152/2001, ha convalidato il riconoscimento del patronato ENAS, con nota prot. 13/PS-141479/P-6 dell'11.12.2001 che ad ogni buon fine si allega.

Per quanto riguarda le strutture dislocate all'estero, si fa presente che allo stato non risulta operante alcuna sede del citato patronato su tutto il territorio della Svizzera.

Si precisa, inoltre, che la vigilanza sugli istituti di patronato compete al Ministero del Lavoro che, la esplica, di norma, tramite ispettori del lavoro o personale dipendente che abbia particolare competenza in materia e, se opportuno, anche d'intesa con il Ministero degli Affari esteri, attraverso le rappresentanze diplomatiche e consolari.

Si resta a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE
(D.ssa Anna La Rocca)